

Il Direttivo Nazionale della Fisac/CGIL Banca d'Italia, riunito in Roma il 27 maggio 2015, nell'approvare la piattaforma relativa alle misure di sostegno, ritiene i contenuti della stessa complessivamente necessari per eventuali ipotesi d'accordo.

In questo contesto il Direttivo Nazionale ritiene vincolanti i seguenti punti.

- 1) Il rinnovo delle misure di sostegno per i colleghi 2008 che, unitamente a quelle che si andranno a definire, dovranno perdurare finché perdura il disagio.
- 2) La possibilità di usufruire del telelavoro senza vincoli di tempo, di numerosità e di ruolo svolto.
- 3) L'azzeramento totale delle graduatorie esistenti.
- 4) L'inclusione di previsioni che rendano concreta ed esigibile la difesa dei livelli occupazionali.
- 5) La scelta libera della sede di destinazione.
- 6) La proclamazione di una consultazione tra le lavoratrici e i lavoratori per validare eventuali ipotesi di accordo.
- 7) Mantenere l'unitarietà del tavolo di maggioranza e imporre tempi di negoziazione coerenti con la delicata fase che stiamo vivendo.

Il Direttivo Nazionale ritiene altresì che, parallelamente alla vertenza relativa al riassetto della Rete Territoriale, vanno portate avanti le altre vertenze in atto a cominciare dalla tematica del Fondo Complementare, di quella delle Filiali Specializzate nel Trattamento del Contante e di quella sulla Riforma degli Inquadramenti. Obiettivo, quest'ultimo, da perseguire ovviamente su basi progressive per tutti i lavoratori e non regressive come ipotizzato nella proposta Banca.